



Regione Molise (Ael)

GIUNTA REGIONALE

Mod. C
atto che comporta
impegno di spesa

Seduta del 23 OTT. 2012

Deliberazione n. 670

OGGETTO:

L.R. n°23 del 20 ottobre 2004: "Realizzazione e gestione delle aree naturali protette". Interventi di valorizzazione delle Riserve Naturali Regionali individuate ai sensi dell'art. 18 della L.R. n°23/2004. PROVVEDIMENTI

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 23 OTT. 2012 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- | | |
|-------------------|----------------|
| 1) IORIO | Angelo Michele |
| 2) CHIEFFO | Antonio |
| 3) DI SANDRO | Filoteo |
| 4) FUSCO PERRELLA | Angiolina |
| 5) SCASSERRA | Michele |
| 6) VELARDI | Luigi |
| 7) VITAGLIANO | Gianfranco |

Presidente
Assessore
"
"
"
"
"

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Atto da pubblicare

Integralmente	<input type="checkbox"/>
Per estratto	<input checked="" type="checkbox"/>
Sul sito Web	<input checked="" type="checkbox"/>

Il Dirigente del Servizio
Arch. Francesco MANFREDI SELVAGGI

SEGRETARIO: Alberta DE LISIO

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

Campobasso _____

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Direttore Generale
(Art. 2 comma 2 lett. a) DGR 256/07)
Dr. Antonio Francioni

Il Responsabile del Servizio
Arch. Francesco MANFREDI SELVAGGI

Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali in carica - Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in carica.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente, Luigi Velardi;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio;
- b) del visto di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Politiche Finanziarie;
- c) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente, Luigi Velardi;

UNANIME DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredata dei pareri di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 1) di concedere al WWF Oasi, con sede a Roma in via Gregorio Allegri 1, il finanziamento di € 145.000,00 per la realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale (Allegato A) volti a valorizzare e riqualificare la Riserva Naturale Regionale "Guardiaregia-Campochiaro", istituita con D.G.R. n°789 del 27 settembre 2010;
- 2) di concedere ad Italia Nostra, sezione di Isernia, con sede a Isernia in via S.S.17 – Palazzo Sa.Ro.R., il finanziamento di € 17.000,00 per la realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale (Allegato B) volti a valorizzare e riqualificare la Riserva Naturale Regionale "Torrente Callora", istituita con D.G.R. n°403 del 28 marzo 2003;
- 3) di concedere ad Italia Nostra, sezione di Isernia, con sede a Isernia in via S.S.17 – Palazzo Sa.Ro.R., il finanziamento di € 138.000,00 per la realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale (Allegato C) volti a valorizzare e riqualificare la Riserva Naturale Regionale "Monte Patalecchia, torrenti Lorda e Longaniello", istituita con D.G.R. n°789 del 27 settembre 2010;
- 4) di approvare le predette proposte progettuali (Allegato "A"; Allegato "B" e Allegato "C"), parti integrante del presente provvedimento;
- 5) di approvare lo schema di convenzione, per la realizzazione delle città proposte progettuali, regolante i rapporti tra la Regione Molise e gli Enti Gestori delle Riserve Naturali Regionali, (Allegato D), anch'essa parte integrante del presente provvedimento;
- 6) di impegnare in favore del WWF Oasi, con sede a Roma in via Gregorio Allegri 1, sul capitolo di spesa n°36673, UPB 322 del Bilancio regionale 2012, residui 2010, la somma di € 145.000,00 per la realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale volti a valorizzare e riqualificare la Riserva Naturale Regionale "Guardiaregia-Campochiaro";
- 7) di impegnare in favore di Italia Nostra, sezione di Isernia, con sede a Isernia in via S.S.17 – Palazzo Sa.Ro.R., sul capitolo di spesa n°36673, UPB 322 del Bilancio regionale 2012, residui

2010, la somma di € 17.000,00 per la realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale volti a valorizzare e riqualificare la Riserva Naturale Regionale "Torrente Callora";

- 8) di impegnare in favore di Italia Nostra, sezione di Isernia, con sede a Isernia in via S. S. 17 – Palazzo Sa.Ro.R., sul capitolo di spesa n°36673, UPB 322 del Bilancio regionale 2012, residui 2010, la somma di € 138.000,00 per la realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale volti a valorizzare e riqualificare la Riserva Naturale Regionale "Monte Patalecchia, torrenti Lorda e Longaniello";
- 9) di demandare al Direttore Generale Area Quarta la sottoscrizione delle convenzioni con i predetti Enti Gestori necessarie alla realizzazione degli interventi;
- 10) di demandare al Servizio Valutazione, Prevenzione e Tutela dell'Ambiente tutti gli altri adempimenti connessi e consequenziali all'approvazione del presente atto.



ALLEGATI ATTI
IL SEGRETARIO

Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in carica - Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in carica.



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 670 del 23 OTT 2012

OGGETTO: L.R. n°23 del 20 ottobre 2004: “Realizzazione e gestione delle aree naturali protette”. Interventi di valorizzazione delle Riserve Naturali Regionali individuate ai sensi dell’art. 18 della L.R. n°23/2004. PROVVEDIMENTI

RICHIAMATA la deliberazione n°403 del 28 marzo 2003, con cui la Giunta Regionale ha istituito la Riserva Naturale Regionale “Torrente Callora” ed ha affidato la gestione all’Associazione di volontariato “Italia Nostra”;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione n°789 del 27 settembre 2010, con cui la Giunta Regionale ha istituito la Riserva Naturale Regionale “Guardiaregia-Campochiaro” e la Riserva Naturale Regionale “Monte Patalecchia, torrenti Lorda e Longaniello” ed ha affidato la gestione rispettivamente all’Associazione di volontariato “WWF Oasi” e all’Associazione di volontariato “Italia Nostra - sezione di Isernia”;

CONSIDERATO CHE:

- l’Associazione di volontariato WWF Oasi, con nota del 9 giugno 2011, ha richiesto un finanziamento per la realizzazione di attività ed interventi previsti nel Piano di Gestione redatto per l’Oasi WWF Guardiaregia-Campochiaro, territorio all’incirca coincidente con la Riserva Naturale Regionale di “Guardiaregia-Campochiaro”;
- gli interventi previsti nella predetta richiesta di finanziamento hanno un importo totale pari ad € 145.000,00, compresa IVA, e sono suddivisi secondo il seguente quadro di spesa:

I	Capitolo Avvio di Gestione	10.000,00
	Direzione e Promozione	3.000,00
	Materiali (cartellonistica)	5.000,00
	Evento	2.000,00
II	Capitolo gestione ordinaria	75.000,00
	Direzione	20.000,00
	Manutenzione ordinaria	13.000,00
	Fruizione	10.000,00
	Sorveglianza	25.000,00
	Gestione amministrativa	3.000,00
	Ricerca scientifica	3.000,00
	Eventi	1.000,00
III	Capitolo Investimenti	60.000,00
	Auto di servizio	15.000,00
	Progetto Grandi Carnivori	20.000,00
	Progetti Anfibi	25.000,00

- l’Associazione di volontariato Italia Nostra – Sezione di Isernia, con nota del 17 febbraio 2011, ha richiesto un finanziamento per la realizzazione di attività ed interventi atti a migliorare ed agevolare la fruibilità e la conoscenza della Riserva Naturale Regionale “Torrente Callora”;

gli interventi previsti nella predetta richiesta di finanziamento hanno un importo totale pari ad € 17.000,00, compresa IVA, e sono suddivisi secondo il seguente quadro di spesa:



I	Capitolo Avvio di Gestione	7.000,00
	Ristampa materiale divulgativo	3.000,00
	Corso di torrentismo	4.000,00
II	Capitolo gestione ordinaria	5.000,00
	Realizzazione e posa in opera di tabelle di delimitazione dell'area protetta	5.000,00
III	Capitolo Investimenti	5.000,00
	Studio sulle caratteristiche geologiche dell'area	5.000,00

- l'Associazione di volontariato Italia Nostra – Sezione di Isernia, con nota del 2 febbraio 2011, ha richiesto un finanziamento per la realizzazione di attività ed interventi atti a migliorare ed agevolare la fruibilità e la conoscenza della Riserva Naturale Regionale "Monte Patalecchia, torrenti Lorda e Longaniello";

gli interventi previsti nella predetta richiesta di finanziamento hanno un importo totale pari ad € 138.000,00, compresa IVA, e sono suddivisi secondo il seguente quadro di spesa:

I	Capitolo Avvio di Gestione	3.000,00
	Eventi e manifestazioni	3.000,00
II	Capitolo gestione ordinaria	15.000,00
	Arredi per consentire la gestione del vecchio mulino idraulico di Longano	5.000,00
	Sentieristica e cartellonistica	10.000,00
III	Capitolo Investimenti	120.000,00
	Realizzazione di un centro visita e di servizi	70.000,00
	Progetto Ululone appenninico	35.000,00
	Parziale recupero del Santuario di S. Maria Altopede	10.000,00
	Indagine sulla biodiversità vegetale	5.000,00

PRESO ATTO che le attività e gli interventi proposti sono finalizzati alla promozione ed alla conservazione del patrimonio ambientale, paesaggistico, storico-culturale e naturalistico presenti nelle predette Riserve Naturali Regionali, e contestualmente attengono ai principi dello sviluppo delle attività economiche compatibili, quali quelle ricreative e sociali, della ricerca scientifica e dell'educazione e divulgazione ambientale;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'apposito capitolo di spesa n°36673, ad oggetto: "Oneri per la realizzazione e gestione delle aree naturali protette" appartenente all'UPB 322, del Bilancio Regionale relativo all'anno 2012;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- 10) di concedere al WWF Oasi, con sede a Roma in via Gregorio Allegri 1, il finanziamento di € 145.000,00 per la realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale (Allegato A) volti a valorizzare e riqualificare la Riserva Naturale Regionale "Guardiaregia-Campochiaro", istituita con D.G.R. n°789 del 27 settembre 2010;
- 11) di concedere ad Italia Nostra, sezione di Isernia, con sede a Isernia in via S.S.17 – Palazzo Sa.Ro.R., il finanziamento di € 17.000,00 per la realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale (Allegato B) volti a valorizzare e riqualificare la Riserva Naturale Regionale "Torrente Callora", istituita con D.G.R. n°403 del 28 marzo 2003;
- 12) di concedere ad Italia Nostra, sezione di Isernia, con sede a Isernia in via S.S.17 – Palazzo Sa.Ro.R., il finanziamento di € 138.000,00 per la realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale (Allegato C) volti a valorizzare e riqualificare la Riserva Naturale



Regionale "Monte Patalecchia, torrenti Lorda e Longaniello", istituita con D.G.R. n°789 del 27 settembre 2010;

- 13) di approvare le predette proposte progettuali (Allegato "A"; Allegato "B" e Allegato "C"), parti integrante del presente documento istruttorio;
- 14) di approvare lo schema di convenzione, per la realizzazione delle citate proposte progettuali, regolante i rapporti tra la Regione Molise e gli Enti Gestori delle Riserve Naturali Regionali, (Allegato D), anch'essa parte integrante del presente documento istruttorio;
- 15) di impegnare in favore del WWF Oasi, con sede a Roma in via Gregorio Allegri 1, sul capitolo di spesa n°36673, UPB 322 del Bilancio regionale 2012, residui 2010, la somma di € 145.000,00 per la realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale volti a valorizzare e riqualificare la Riserva Naturale Regionale "Guardiaregia-Campochiaro";
- 16) di impegnare in favore di Italia Nostra, sezione di Isernia, con sede a Isernia in via S.S.17 – Palazzo Sa.Ro.R., sul capitolo di spesa n°36673, UPB 322 del Bilancio regionale 2012, residui 2010, la somma di € 17.000,00 per la realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale volti a valorizzare e riqualificare la Riserva Naturale Regionale "Torrente Callora";
- 17) di impegnare in favore di Italia Nostra, sezione di Isernia, con sede a Isernia in via S.S.17 – Palazzo Sa.Ro.R., sul capitolo di spesa n°36673, UPB 322 del Bilancio regionale 2012, residui 2010, la somma di € 138.000,00 per la realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale volti a valorizzare e riqualificare la Riserva Naturale Regionale "Monte Patalecchia, torrenti Lorda e Longaniello";
- 18) di demandare al Direttore Generale della DG VI ed al Servizio Valutazione, Prevenzione e Tutela dell'Ambiente rispettivamente la sottoscrizione della convenzione e gli adempimenti connessi all'approvazione del presente atto.

Campobasso, li _____

D'Istruttore

Il Responsabile del Servizio
Arch. F. Manfredi Selvaggi

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, anche ai fini dell'art. 50, primo comma, della L.R. 7 maggio 2002, n. 4.

Campobasso, li _____

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Francesco Manfredi Selvaggi)



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 13, comma 3, e 14 del Regolamento interno della Giunta, si appone il visto in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto la spesa trova copertura finanziaria al Cap. 36673 UPB n. _____ del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, che presenta la seguente situazione: Bilancio 2012 Renditi 2010

Stanziamento attuale	€ 300.000,00
Somme precedentemente impegnate	€ 0,00
Disponibilità	€ 300.000,00
Impegno assunto con il presente provvedimento e registrato al n. <u>108 Sub del R.S. 93887</u>	€ 300.000,00
Disponibilità residua	€ 0,00

Campobasso, li 26/3/2012

Il Funzionario
(nome cognome a stampa e firma)

Il Dirigente del Servizio Politiche Finanziarie
(nome cognome a stampa e firma)

PARERE DI COERENZA E PROPOSTA

Il Direttore Generale Dr. Antonio Francioni, visto il documento istruttorio, atteso che sull'atto sono stati espressi il parere di legittimità, di regolarità tecnico-amministrativa e il visto di regolarità contabile, ESPRIME parere favorevole in ordine alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima e, pertanto,

PROPONE

All'Assessore all'Ambiente, Luigi Velardi, l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li _____

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Francioni

Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in carica

ALLEGATO "A"



ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 670 del 23 OTT 2012

Assessore Salvatore Muccilli
Regione Molise - Assessorato Ambiente
Via Sant'Antonio Abate, 236
86100 Campobasso

Regione Molise
Protocollo Generale DG VI
Prot. 0010823/11 Del. 20/06/2011
Arrivo



P.C.
Architetto Rossella Perrella
Regione Molise - Direzione Generale VI
Via Sant'Antonio Abate, 236
86100 Campobasso

Roma, 9 giugno 2011
Prot: WO 1209/11

**OGGETTO: RISERVA NATURALE REGIONALE GUARDIAREGIA – CAMPOCHIARO:
TRASMISSIONE PROGRAMMA DI GESTIONE 2011**

Egregio Assessore,

in relazione all'istituzione della Riserva Regionale naturale Gaurdiaregia -
Campochiaro ho il piacere di allegare alla presente, il programma di gestione 2011 al fine di
avviare e programmare al meglio la gestione dell'area e gli interventi in linea con gli obiettivi e le
strategie delineate all'interno del Piano di gestione.

Restando in attesa di un Suo gradito riscontro, voglia gradire cordiali saluti.

Antonio Canu
Presidente

Allegati:

- Programma di gestione 2011





PREMESSE

L'attuale riserva naturale, già **Oasi Naturale WWF** di Guardiaregia-Campochiaro fin dal 1997 e successivamente ampliata nel 2000 e 2010 per un'estensione di 2.187 ettari è stata gestita dal WWF Italia (WWF Oasi srl) sulla base di apposite convenzioni con i comuni di Guardiaregia e Campochiaro (ultima convenzione firmata il 23 ottobre del 2010).

Con delibera Regione Molise n.789 del 27 settembre 2010 è stata istituita la **Riserva Naturale Regionale "Guardiaregia- Campochiaro"**, per una superficie complessiva di 3.214 ettari e affidata direttamente alla WWF Oasi.

L'area si trova, parzialmente, all'interno del SIC IT 7222287 denominato "La Gallinola-Monte Miletto-Monti del Matese", con un'estensione superficiale complessiva di 25.002 ha di cui una parte si trova all'interno dell'Oasi.

Inoltre è inserita nell'elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette (Suppl. Ord. n° 144 della Gazz. Uff. n° 205 del 4-09- 2003, lista stilata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio: Oasi di Campochiaro e Guardiaregia – Num. 692, cod. EUAP0995, provvedimento istitutivo D.C.C. 05 del 07-03-1996) ed è riconosciuta come Important Birds Area (IBA), nell'ambito della Direttiva Uccelli, con il codice 084 denominata Matese ed estesa per 41.718 ha tra la Campania e il Molise.

Con il POR 2000-2006 Misura 1.7- Linea B, Progetto cofinanziato con Fondo F.E.S.R., si è realizzato lo "Studio per la definizione degli indirizzi gestionali dell'Oasi naturale di Guardiaregia – Campochiaro", un documento valido e necessario a identificare gli obiettivi coerenti e a supporto della tutela dell'area e della sua corretta gestione.

Il **Programma 2011** rappresenta lo strumento indicativo delle azioni necessarie ad attivare la gestione e ad applicare gli obiettivi individuati nel Piano di gestione. Uno strumento che fa riferimento a due momenti fondamentali per la gestione corretta di un'area protetta:

- La gestione ordinaria
- La gestione straordinaria (investimenti)

nel caso specifico occorre tener conto che l'area destinata a Riserva naturale è già stata in gran parte Oasi del WWF e al suo interno ha quindi un regime di tutela e di infrastrutturazione già

avviato e in assoluta sintonia con gli obiettivi della Riserva naturale. A tal proposito è bene ricordare che l'Oasi è stata promossa e gestita dal WWF investendo proprie risorse e coinvolgendo il volontariato. Il processo quindi di accettazione e coinvolgimento delle comunità locali è in fase avanzata e l'istituzione della Riserva non potrà che rafforzare l'attuale stato dei rapporti.

E' anche evidente che il passaggio da Oasi a Riserva naturale presuppone un **approccio più istituzionale della gestione**, tenendo fermi e anzi consolidando quelli che sono gli obiettivi e le linee d'intervento per una gestione adeguata e di qualità.

Operativamente, questo si traduce in una programmazione suddivisa in tre parti, ognuna funzionale al raggiungimento dell'efficienza e dell'efficacia di gestione:

- Azioni di consolidamento della struttura di gestione (passaggio da oasi a Riserva naturale)
- Gestione Ordinaria
- Investimenti (gestione straordinaria)



IL PROGRAMMA

La gestione della Riserva naturale di Guardiaregia -- Campochiario avrà come obiettivi:

- La tutela e la valorizzazione corretta del territorio e del paesaggio naturale
- Lo sviluppo socio - culturale ed economico sostenibile

Le attività avranno come obiettivi prioritari:

- a. la tutela naturalistica delle aree con particolare riguardo alla salvaguardia della flora e della fauna, promuovendo, ove necessario, iniziative di riqualificazione e restauro ambientale;
- b. la gestione tecnico-scientifica;
- c. la promozione delle iniziative per l'approfondimento scientifico del biotopo e la diffusione delle conoscenze ambientali e naturalistiche dell'area protetta;
- d. l'organizzazione di attività di fruizione educativa e ricreativa con particolare attenzione alle scuole appartenenti al territorio;

- e. la ricerca dei fondi necessari per la migliore gestione e fruizione, per le opere di riqualificazione ambientale e l'amministrazione dei proventi delle attività svolte nelle aree stesse;
- f. il monitoraggio e la sorveglianza delle aree attraverso il personale incaricato;
- g. la diffusione della conoscenza dell'Oasi e del suo patrimonio ambientale a livello nazionale
- h. la promozione di attività economiche sostenibili

Si raggruppano per capitoli, le azioni (e i relativi costi) previste nel corso del 2011, tenendo conto che i capitoli di gestione ordinaria e degli investimenti (gestione straordinaria) saranno costanti nei Programmi annuali.



Capitolo: Avvio di gestione

In questo capitolo sono state individuate le azioni necessarie a organizzare la struttura di gestione, a creare il sistema di rapporti e di comunicazione istituzionali, a promuovere l'istituzione della riserva naturale.

In particolare, è compito della Direzione e del coordinamento della Riserva, verificare la struttura necessaria alle attività di gestione e valutare nel corso degli anni, quella adeguata a raggiungere gli obiettivi previsti.

Tra le spese d'avviamento, vanno considerate anche quelle legate alla comunicazione sul territorio. In particolare va avviata la prima fase di segnaletica perimetrale e aggiornata quella informativa (già in parte presente)

Tra le spese di promozione, quelle legate ad un evento di presentazione e ai materiali a supporto e necessari per la conoscenza dell'area a livello regionale e nazionale.

Riepilogo azioni.

- 1) Direzione e coordinamento (parte)
- 2) Segnaletica perimetrale e informativa
- 3) Evento e materiale promozionale

Capitolo: gestione ordinaria

In questo capitolo vengo incluse tutte le attività e le azioni fondamentali alla vita dell'area protetta. Senza le quali non è possibile raggiungere gli obiettivi fondativi della riserva naturale. La gestione ordinaria è una "spesa fissa" e varia annualmente secondo le esigenze e le verifiche di gestione.

Le voci della gestione ordinaria sono:

- 1) Direzione
- 2) Coordinamento operativo e personale
- 3) Manutenzione ordinaria
- 4) Fruizione
- 5) Sorveglianza
- 6) Gestione amministrativa
- 7) Ricerca scientifica
- 8) Eventi



1. Direzione

La direzione della Riserva provvede:

- Alla programmazione annuale e alla verifica di gestione
- Alla promozione dell'area a livello nazionale e regionale
- Ai rapporti istituzionali
- Alla partecipazione a riunioni, incontri, seminari, convegni
- Alla ricerca di fondi da investire nella gestione attraverso bandi, gare, progetti

2. Coordinamento operativo

Il coordinamento locale è svolto da una figura professionale che verifica l'applicazione del programma operativo.

Come personale operativo sarà individuato personale locale quali ditte e/o società, cooperative, associazioni ed enti terzi per lo svolgimento delle attività previste del presente piano. Come primo anno di gestione è previsto il coinvolgimento di 4 operatori.

3. Manutenzione ordinaria- beni di consumo e di servizi

In questo capitolo sono inserite tutte le spese relative sia agli acquisti di materiali che di servizi soprattutto di manutenzione, ovvero:

- manutenzione ordinaria dell'area e dei sentieri.
- costi sostenuti per le spese telefoniche e spese servizio internet, i consumi di energia elettrica delle strutture all'interno della oasi.
- costi dei materiali di consumo suddivisi per vari fabbisogni di funzionamento (Spese di cancelleria per l'ufficio tipo sistemi-archiviatori, i timbri, il toner per le fotocopiatrici, la carta, le cartucce per le stampanti ed altri accessori di consumo per le fotocopiatrici, il fax e la stampante, materiale elettronico ad uso dei computer, ecc.)
- costi di gestione automezzi di vigilanza e servizio (carburanti ed eventuali spese di parcheggi e simili; controlli periodici dei veicoli; assicurazione e bollo auto)

4. Fruizione

La fruizione è affidata ad una struttura professionale locale che oltre alla conduzione delle visite guidate, svolge funzioni di segreteria e di promozione dell'area sul territorio. Anche se negli anni il numero dei visitatori è cresciuto costantemente, è obiettivo della gestione della Riserva aumentare il flusso e in particolare quello delle scuole. Tra le strategie previste quelle di promuovere l'area nei periodi meno frequentati – autunno e inizio inverno – e coinvolgere le scuole della Provincia e della Regione.

I sentieri dell'Oasi WWF- Riserva Regionale Guardiaregia-Campochiaro prevedono la regolare attività di manutenzione. Le attività di gestione ordinaria si concentrano sul Sentiero Natura, storicamente impostato per ricevere i visitatori e le scolaresche. Tutta la sentieristica presente viene sottoposta a pulizia periodica al fine di garantire la normale fruibilità e accessibilità.

Inoltre sono presenti numerose strutture didattiche e pannelli informativi sulle tematiche ambientali dell'area: tali strutture ogni anno sono sottoposte a regolare manutenzione da parte del personale addetto. Infine periodicamente tutta l'area in gestione viene sottoposta a bonifica dai rifiuti presenti.

La voce **fruizione** va inserito il Centro Visita, appena riqualificato e le altre strutture didattiche aperte al pubblico.

5. Sorveglianza

La sorveglianza dell'area viene svolta dal personale incaricato da WWF Oasi per prevenire atti di danneggiamento e di bracconaggio. E' comunque prevista la richiesta di supporto alle autorità di sicurezza pubblica locali e non (Corpo Forestale di Stato, Arma dei Carabinieri, ecc.).

6. Gestione Amministrativa

Sono le spese amministrative a supporto delle attività. E comprendono:

- Imposte, tasse e spese c/c: dove sono computate le spese di tenuta dei conti correnti bancari e del conto corrente postale ed altre imposte di gestione.
- Spedizioni: dove l'importo comprende le spese che sono normalmente sostenute per la corrispondenza con le scuole, l'invio di materiale promozionale, la normale corrispondenza d'ufficio. Vengono, inoltre, inserite le spese relative ai corrieri espressi che vengono utilizzati solitamente per la spedizione di attrezzatura scientifica in riparazione e di materiali divulgativi e promozionali per mostre e conferenze.
- Assicurazioni: inserimento delle spese per le polizze assicurative R.C. per le attività di visita ed infine per incendio-furto -danneggiamenti delle strutture delle oasi e degli arredi in esse contenuti.

7. Ricerca Scientifica

Si tratta delle attività di ricerca scientifica ordinarie, cioè quelle pluriennali o che implicano risorse già finanziate o che sono svolte da soggetti esterni. Da sempre l'Oasi di Guardiaregia-Campochiaro ha stipulato accordi con le Università al fine di avviare studi scientifici che ne valorizzassero l'importanza ecologica, ma anche per ottenere un valido strumento di analisi, monitoraggio e di gestione di particolari valenze e criticità ambientali. Di recente sono state avviate tesi di laurea per aumentare il grado di conoscenza dal punto di vista vegetazionale e faunistico dell'area.

Inoltre l'Oasi di Guardiaregia-Campochiaro e' stata scelta tra le aree su tutto il territorio nazionale dove effettuare i monitoraggi relativi al **Progetto Clima**, utilizzando alcuni indicatori sensibili, sia fisici (stazione meteo) che biologici (Lepidotteri, anfibi, alberi).

In questo capitolo vanno considerati i costi per gli abbonamenti, i libri per la biblioteca, materiali per la ricerca scientifica e a fini didattici e divulgativi.



8. Eventi

Gli eventi rappresentano un'opportunità di promozione non solo dell'area, ma anche dei temi legati alla conservazione della natura. Molti di questi avranno carattere locale, in particolare d'estate. Altri saranno invece all'interno di manifestazioni nazionali, già collaudate e a grande partecipazione. In particolare sono previste:

- Giornata Nazionale delle Farfalle
- Giornata Nazionale dell'Albero
- Biodiversamente

Tra gli eventi di fruizione, va ricordata la manifestazione nazionale **Festa delle Oasi** che risulta essere l'appuntamento più importante per far conoscere e far visitare l'Oasi.

Capitolo Investimenti

In questo capitolo vengono comprese le azioni straordinarie, cioè quelle che vanno oltre la gestione ordinaria. Si tratta di investimenti su "oggetti e servizi" e su progetti di conservazione o di riqualificazione ambientale. Nel primo caso, si tratta in particolare di acquisti di beni utili alla gestione. Nel secondo, si fa riferimento agli obiettivi di conservazione previsti dal Piano di Gestione o a interventi necessari per riqualificare l'area, siano essi previsti sempre dal Piano di Gestione, sia come risposta ad eventi imprevedibili o appunto straordinari (incendi, alluvioni, ecc.)

Per il 2011, oltre ad alcuni interventi già previsti dal Capitolo "Avvio di gestione" (cartellonistica, materiale informativo, ecc.), è previsto l'acquisto di un'auto di servizio.

Nel campo della conservazione si è invece deciso di investire in due progetti ritenuti prioritari. Quello che riguarda gli anfibi, dal momento che l'area rappresenta un rifugio fondamentale per questo gruppo di animali in drastica riduzione a livello nazionale e mondiale. Gli interventi servono a consolidare il ruolo fondamentale di tutela dell'area per alcune popolazioni di specie a rischio.

Il secondo progetto riguarda invece i grandi carnivori, attraverso la realizzazione di un programma di rilevamento periodico dei segni di presenza del lupo, tramite l'impiego di tecniche basate sulla conta delle tracce su neve nel periodo invernale e sulla stimolazione vocale nel periodo di riproduzione e allevamento dei cuccioli (giugno-ottobre).

Entrambi i progetti hanno scadenza triennale e quindi all'investimento iniziale vanno considerate le quote parti annuali che dal prossimo Programma saranno inserite tra le voci ordinarie

Seguono schede di dettaglio 2, 4 come da Piano di Gestione.



Scheda azione 2	Titolo dell'azione	Monitoraggio e tutela dei grandi carnivori (* <i>Canis lupus</i> e, eventualmente, * <i>Felis arvensis</i> - specie presumibilmente non presente nel territorio)
		Generale <input type="checkbox"/> Localizzata <input type="checkbox"/>

Tipologie d'intervento	<input type="checkbox"/> intervento straordinario (IS) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> programma di censimento e monitoraggio (PCM) <input type="checkbox"/> programma di educazione ambientale (EA)
Descrizione dello stato attuale e dei fattori di minaccia	La presenza del lupo e dell'orso nell'area delatese è poco nota, ma è di grande importanza strategica in un'ottica di consolidamento e tutela nel lungo periodo delle popolazioni delle due specie in Appennino. Entrambe le specie sono minacciate dal bracconaggio.
Finalità dell'azione	Monitorare adeguatamente le specie Verificare le aree di presenza Ridurre il potenziale conflitto tra grandi carnivori e attività pastorali
Descrizione di interventi e modalità di realizzazione	Realizzazione di un programma di rilevamento periodico dei segni di presenza del lupo, tramite l'impiego di tecniche basate sulla conta delle tracce su neve nel periodo invernale e sulla stimolazione vocale (ululato indotto) nel periodo di riproduzione e allevamento dei cuccioli (giugno-ottobre); eventuale programma di monitoraggio individuale, attraverso l'analisi genetica degli escrementi. Realizzazione di un programma di raccolta e archiviazione delle informazioni relative agli eventi di predazione sul bestiame domestico e di un programma di prevenzione e indennizzo dei danni. Realizzazione di un programma di controllo del randagismo, attraverso la puntuale applicazione delle leggi di anagrafe canina.
Descrizione dei risultati attesi	Definizione delle aree e dei periodi di presenza della specie Definizione dell'effettiva consistenza Riduzione del rischio di danni al bestiame domestico tramite l'individuazione puntuale delle situazioni nelle quali si verificano gli attacchi
Indicatori	Distribuzione e abbondanza dei segni di presenza Numero e composizione dei nuclei riproduttivi Numero e distribuzione degli eventi di predazione Numero e distribuzione dei cani vaganti
Soggetti coinvolti	Tra i soggetti competenti si annoverano la Regione, la Provincia, le Comunità Montane, i Comuni e le ASL. Le attività dovranno essere impostate e coordinate da esperti appartenenti a Istituti



Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in carica.

	specializzati o Professionisti con comprovata esperienza in materia e realizzate da operatori tecnici qualificati
Riferimenti e allegati tecnici	Essenziali i riferimenti tecnici le "Linee guida" e i Piani d'azione emessi dagli organismi nazionali e internazionali riconosciuti competenti in materia di introduzioni faunistiche (IUCN, Ministero per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio, Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, ecc.).
Ipotesi di spesa	20.000,00



Scheda azione 4	Titolo dell'azione	Monitoraggio e tutela dell'anfibiofauna	
		Generale <input type="checkbox"/>	Localizzata <input type="checkbox"/>
Tipologie d'intervento	<input type="checkbox"/> intervento straordinario (IS) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> programma di censimento e monitoraggio (PCM) <input type="checkbox"/> programma di educazione ambientale (EA)		

Descrizione dello stato attuale e dei fattori di minaccia	La notevole importanza della presenza della salamandrina e della salamandra pezzata è dovuta ad una presenza di acqua, che deve essere tutelata nella qualità e nella disponibilità
Finalità dell'azione	<p>Monitorare adeguatamente le specie</p> <p>Verificare le aree di riproduzione</p> <p>Attuare misure puntuali (creare nuovi siti riproduttivi e tutelare gli esistenti)</p> <p>Generare informazioni per una divulgazione mirata</p>
Descrizione di interventi e modalità di realizzazione	<p>Attuare indagini sui corpi d'acqua presenti</p> <p>Creare nuovi corpi d'acqua utilizzando le acque in uscita dai fontanili e/o acque meteoriche e/o modificando e adeguando fontanili esistenti</p> <p>Predisporre un depliant sulla anfibiofauna del comprensorio comunale illustrando i risultati ottenuti e le precauzioni da adottare per una loro più efficace tutela</p>

Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in carica.

Descrizione dei risultati attesi	Localizzazione dei siti critici per la conservazione Predispone un regolamento mirato per la tutela delle riproduzioni nei corpi d'acqua Adeguate divulgazione delle conoscenze ottenute
Indicatori	Specie identificate Specie di Allegato II identificate Numero di siti riproduttivi identificati Siti critici messi in sicurezza
Soggetti coinvolti	Tra i soggetti competenti si annoverano la Regione, la Provincia, le Comunità Montane, i Comuni e le ASL. Le attività dovranno essere impostate e coordinate da esperti appartenenti a Istituti specializzati o Professionisti con comprovata esperienza in materia e realizzate da operatori tecnici qualificati.
Riferimenti e allegati tecnici	Essenziali i riferimenti tecnici le "Linee guida" e i Piani d'azione emessi dagli organismi nazionali e internazionali riconosciuti competenti in materia di introduzioni faunistiche (IUCN, Ministero per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio, Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, ecc.).
Ipotesi di spesa	25.000,00



Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in carica - Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in carica.

Budget 2011

Quella che segue è una scheda riassuntiva dei costi di gestione per il 2011, suddivisi per capitoli d'intervento. E' bene sottolineare che:

- 1) I costi di avviamento valgono soltanto per il 2011
- 2) La gestione ordinaria rappresenta il costo annuale necessario affinché la riserva sia operativa
- 3) I costi degli Investimenti dipendono dalle scelte progettuali, dalle necessità riscontare e anche dalle emergenze. E' quindi una voce aperta e può cambiare di anno in anno.

Schema anno 2011 gestione Oasi

DESCRIZIONE		CONSUNTIVO
I	Capitolo Avvio di Gestione	10.000,00
	Direzione e Promozione	3.000,00
	Materiali (cartellonistica)	5.000,00
	Evento	2.000,00
II	Capitolo gestione ordinaria	75.000,00
	Direzione	20.000,00
	Manutenzione ordinaria	13.000,00
	Fruizione	10.000,00
	Sorveglianza	25.000,00
	Gestione amministrativa	3.000,00
	Ricerca scientifica	3.000,00
	Eventi	1.000,00
III	Capitolo Investimenti	60.000,00
	Auto di servizio	15.000,00
	Progetto Grandi Carnivori	20.000,00
	Progetti Anfibi	25.000,00



M. P. Penelli
15/2/2011

Pott. R. ar
16-2-2011

ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 670
del 23 OTT 2012

Alla cortese attenzione
Assessore Regionale all'Ambiente
Salvatore Mucilli
Regione Molise
Campobasso



Oggetto: Richiesta contributi

Con la presente si informa la S.V delle prossime iniziative che si intendono portare avanti al fine di valorizzare l'Area naturale, inclusa nell'elenco ufficiale delle Aree protette e per le quali si fa richiesta di un finanziamento.

L'area Naturale del Torrente Callora , tra l'altro, è un importante centro per la pratica del torrentismo sia a livello regionale che al di fuori dei confini.

Numerosi sono infatti i praticanti di tale sport che giungono dalle regioni limitrofe e provenienti anche da luoghi molto distanti per cui l'area è diventata uno dei corsi d'acqua più frequentati del centro Italia per tale attività .

Al fine di migliorare la fruibilità dell'Area , per agevolare tale pratica sportiva , la frequentazione e la conoscenza , si chiede alla S.V. un contributo per la realizzazione delle seguenti opere:

- ristampa di materiale divulgativo
pieghevole (in precedenza realizzato e stampato con i fondi della sezione)
stampa di due manifesti di cm 100 x cm 70
adesivi
costo € 3.000,00
- realizzazione e posa in opera di tabelle per delimitare l'area come previsto dalla L.R n 23 /2004;
costo € 5.000,00

Regione Molise

Protocollo Generale DG VI

Prot. 0002894/11 Del 16/02/2011

Atto



ItaliaNostra Sezione di Isernia
Roccannandolfi (IS)



Area Naturale Callora -

Copia ad uso dell'Assessore e Consiglieri Regionali, in carica.



- rilievi e studio sulle caratteristiche geologica dell'area che si presenta con un susseguirsi di interessanti fenomeni geologici di modellamento delle acque ed eventuale stampa dei risultati ;

costo € 5.000,00

- corso di torrentismo con istruttori qualificati ed acquisto materiali necessario per il corso

costo € 12.000,00

somma € 17.000,00

Restando in attesa di comunicazioni si porgono distinti saluti .

il Responsabile dell'Area
Claudio Di Cerbo



Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in carica - Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in carica.

Riserva naturale del torrente Callora Roccamandolfi (IS)

La Riserva regionale del Torrente Callora, istituita dalla Regione Molise con D.G.R. n°403 del 28/03/2003, è stata inserita nell'elenco ufficiale delle aree protette nazionali (E.U.A.P.) (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N°14 del 4/9/2003) e viene gestita dall'Associazione Naturalistica Italia Nostra.

Le attività che si sono svolte in questi 9 anni, vengono di seguito elencate o brevemente descritte:

A) Realizzazione logo:



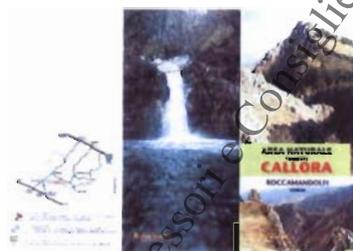
B) Manifestazione di presentazione dell'area con la partecipazione delle autorità Istituzionali e Convegno

C) CORSO ENAFOP "TECNICI PER LA SALVAGUARDIA DELLE AREE NATURALISTICHE- PROGETTO DI SALVAGUARDIA DELLE AREE NATURALISTICHE - PROGETTO DELL'AREA NATURALE DEL TORRENTE CALLORA;

D) Annualmente viene organizzata la "Giornata del volontariato" per la fruizione dell'area con la partecipazione della popolazione;

E) Ogni anno i soci provvedono alla individuazione, ripulitura e messa in sicurezza della sentieristica dell'Area Protetta con la posa in opera anche di funi di sicurezza;

F) Realizzazione di un pieghevole con le caratteristiche naturali dell'Area Naturale;



G) Realizzazione del volume "AREA NATURALE DEL TORRENTE CALLORA" - Le Guide dell'Assessorato per la Tutela dell'Ambiente della Provincia di Isernia a cura dei soci Claudio Di Cerbo, Erminia di Marzo, Renato Lalli e Elio Tasillo;

H) Presentazione e descrizione dell'Area nel volume "MATESE MONTANO E PEDEMONTANO - CREAZIONE DI UN CORRIDOIO ECOLOGICO" ed "I SENTIERI DELLA PROVINCIA DI ISERNIA"



DIDATTICA DEGLI SPAZI APERTI

- Attività con gruppi di boy scout:

- Visite guidate ed accompagnamento delle scolaresche e dei visitatori

- Attività per le scuole



- Realizzazione questionario indagine di 24 pagine con illustrazione e quesiti sulle caratteristiche dell'area ed in particolare delle "marmitte dei giganti" fenomeni presenti lungo il torrente;

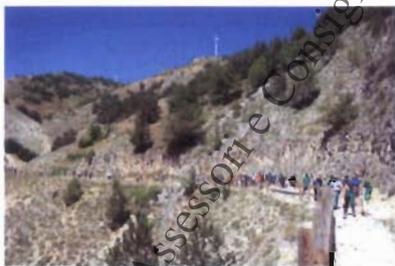
- Attività di ricerca e visite accompagnate con ITCG E. Fermi di Isernia: "testimonianze e patrimonio culturale minore" con individuazione e disegno degli elementi della natura;

- Individuazione, ripulitura attrezzatura e segnatura del: sentiero dei fringuelli, sentiero dei pastori e sentiero del castello, per un totale di oltre km 20;

- **Attività di torrentismo:** l'area è frequentata da numerosi sportivi provenienti da tutta Italia, infatti l'area è conosciuta a livello nazionale come una delle forre adatte anche per i neofiti;



- Accompagnamento del gruppo di turisti partecipanti alle manifestazioni di "CamminaMolise 1998" (oltre 200 persone), "CamminaMolise 2002" (gruppo di oltre 200 persone) e "CamminaMolise 2011" (gruppo di circa 250 persone).

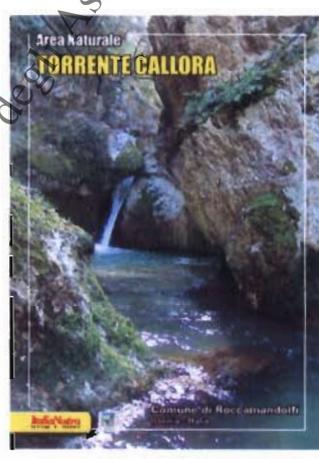
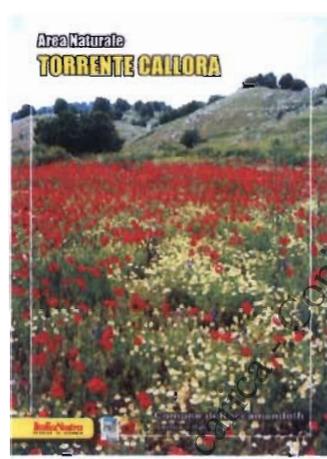
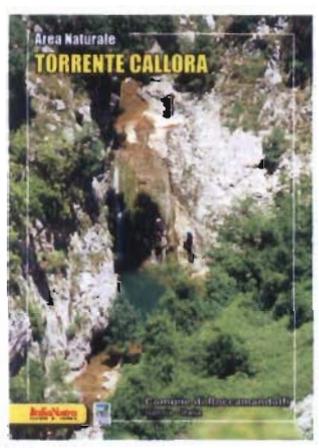
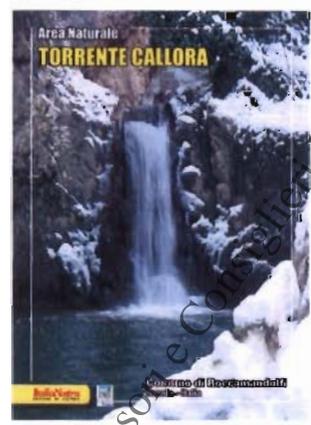
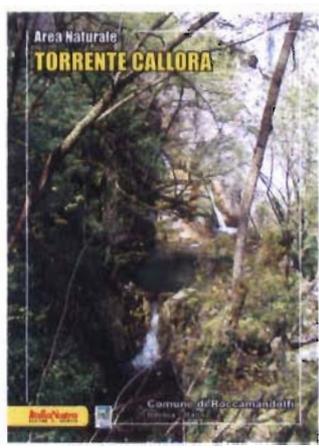
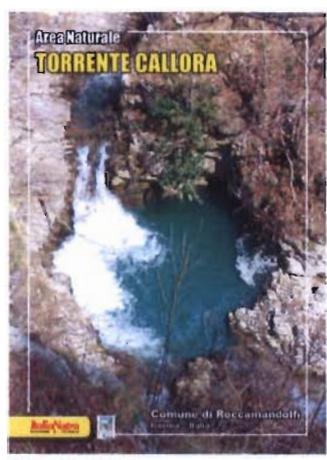


- Realizzazione di cartoline e calendari della riserva regionale;

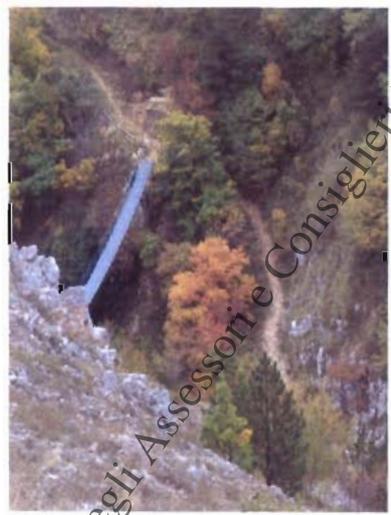




- Realizzazione di manifesti in formato cm 70 x 100



- Contributo alla realizzazione del primo ponte sospeso su funi del Molise:



Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in

Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in carica.

ALLEGATO "C"



Italia Nostra

Sezione di Isernia - SS 17 Palazzo Sa.Ro.R. - 86170 Isernia

Del. Ric. 16-2-2011

ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 670 del 23 OTT 2012

Prot n. del 2011

Regione Molise

Protocollo Generale DG VI

Prot. 0002893/11 Del 16/02/2011
Arrivo

Riserva Naturale Regionale di Monte PATALECCHIA e dei Torrenti LORDA e LONGANIELLO



*Aut. Perrella
15/12/2011*

Alla c.a dell'Assessore Regionale all'Ambiente
Salvatore Mucchi
86100 Campobasso



Oggetto: Realizzazione di interventi ed iniziative nella Riserva Naturale Regionale di Monte Patalecchia e dei Torrenti Lorda e Longaniello. Richiesta contributi

Con la presente si coglie l'occasione per ringraziarLa, estendendo i ringraziamenti all' l'Arch. Rossella Perrella ed al dott. Fausto Ricci, per la rapida istituzione dell'Area protetta, sentita e voluta dalle Amministrazioni comunali il cui territorio è in parte compreso nella Riserva.

Di seguito si riportano alcune richieste relative a proposte, parte di una prima pianificazione e programmazione dell'area naturale, espresse considerando anche le opportunità e la disponibilità delle varie Amministrazioni comunali.

1 - **REALIZZAZIONE di un centro visita e di servizi** da ubicarsi nei pressi del Santuario della Madonna Addolorata di Castelpetroso. L'area ove è prevista l'opera, di proprietà comunale quindi già disponibile, è stata scelta per la posizione strategica sia per il richiamo di turismo religioso del Santuario sia per la disponibilità nel complesso religioso di strutture a carattere turistico ricettivo nonché per la vicinanza alla grande viabilità stradale.

La struttura sarà realizzata con struttura portante in legno lamellare

Costo 1° lotto € ~~70~~.000



Area Naturale di Monte Patalecchia e dei torrenti Lorda e Longaniello
Comuni di Castelpetroso, Castelpizzuto, Isernia, Longano, Pettoranello di Molise, Sant'Agapito e Santa Maria del Molise

Copie: uso degli Assessori Regionali - incarica - Copia al uso degli Assessori e Consiglieri Regionali in carica.

- Alcune indagini e studi preliminari si rendono necessari per conoscere il patrimonio faunistico e botanico, ricerche utili sia per il futuro piano della riserva e per programmare la fruizione dell'area e gli interventi di tutela e salvaguardia dell'ecosistema.

Pertanto si prevede una prima indagine sull' *Ululone appenninico*, specie estremamente rara di batrace, già accertata in zona e la realizzazione di opere di modesta entità riguardanti fontanili e pozze di acqua, ambienti di importanza per la conservazione della specie

2- PROGETTO ULULONE APPENNINICO (*Bombina pachypus*)

Breve descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivi lo studio della distribuzione, dell'ecologia e dello status delle popolazioni di ululone appenninico (*Bombina pachypus*) recentemente (2010) rinvenute in alcune aree del Matese molisano. Secondo i risultati del Progetto Atlante degli Anfibi e Rettili del Molise (2004 - 2010) la maggior parte delle popolazioni di ululone appenninico segnalate storicamente in regione sono oggi scomparse ed i pochi nuclei che ancora sopravvivono sono presenti soprattutto nel settore del Matese molisano. Tali nuclei rivestono dunque un estremo interesse conservazionistico ed è quindi necessario ed urgente procedere al loro monitoraggio e alla loro tutela attraverso un'approfondita analisi conoscitiva che preveda nel contempo anche azioni concrete volte al ripristino e, laddove necessario, alla creazione di piccoli ambienti umidi (abbeveratoio in pietra, vasche per la raccolta di acque piovane, piccoli stagni) frequentati abitualmente dalla specie.

L'ululone appenninico è un Anfibio Anuro di estremo interesse scientifico. Questa specie è infatti endemica, cioè esclusiva, dell'Italia peninsulare e, a motivo della sua rarità e della notevole frammentazione delle popolazioni, è stata categorizzata come "Endangered" (in pericolo) nella Lista Rossa dei



Area Naturale di Monte Patelecchia e dei torrenti Lorda e Longaniello
Comuni di Castelpetroso, Castelpizzuto, Isernia, Longano,
Pettoranello di Molise, Sant'Agapito e Santa Maria del Molise

Vertebrati in pericolo di estinzione redatta dall'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN, 2010).

La specie è stata inoltre inserita nell'Appendice II della Direttiva Habitat dell'Unione Europea (02/43/CEE) nell'Allegato II della Convenzione di Berna e nel Libro Rosso degli Animali d'Italia.

Area di intervento

Zona delle sorgenti del torrente Lorda e di Monte Patalecchia (vedasi planimetria) .

Azioni

- 1 Censimento delle locali popolazioni di ululone appenninico e studio della dinamica delle popolazioni mediante marcaggio e ricottura (marcatura fotografica di ogni esemplare);
- 2 Caratterizzazione degli habitat occupati dalla specie;
- 3 Analisi delle acque per rilevare la presenza di eventuali microrganismi patogeni e parassiti (funghi, batteri)
- 4 Analisi dei principali parametri fisici e chimici delle acque (pH, durezza; conducibilità, temperatura, ossigeno disciolto);
- 5 Restauro e ripristino di tre abbeveratoi esistenti;
- 6 Costruzione di n 2 nuovi abbeveratoi e di un piccolo stagno;
- 7 Traslocazione di larve per sviluppare un progetto di restocking. (ripopolamento) in aree ove la specie è scomparsa in tempi storici e in aree protette di elevato interesse naturalistico (Oasi di Guardiaregia – CB)

Tempistica

3 Anni: maggio 2011- maggio 2014

Costo

€ 35.000

3- INDAGINE SULLA BIODIVERSITA' VEGETALE

Una seconda indagine è la continuazione della ricerca sul patrimonio vegetale , ricerca che ha già portato alla scoperta di oltre 50 specie botaniche nella sola area delle sorgenti del torrente Lorda da svolgersi nel periodo 2011-2012

€ 5.000



Area Naturale di Monte Patalecchia e dei torrenti Lorda e Longaniello
Comuni di Castelpetroso, Castelpizzuto, Isernia, Longano,
Pettoranello di Molise, Sant'Agapito e Santa Maria del Molise



4-COMPLETAMENTO RECUPERO mulino ad acqua in Longano

- L'Amministrazione comunale di Longano intende concedere la struttura del vecchio mulino idraulico, sito alla periferia dell'abitato sul torrente Lorda, già oggetto di recenti interventi di recupero. L'Amministrazione intende effettuare a proprie spese parte degli interventi per rendere maggiormente praticabile la struttura per la creazione di un museo della civiltà contadina con relativo centro di visita da affidare in gestione.

La presente richiesta riguarda invece la sistemazione interna e gli elementi di arredo.

€ 5.000

5 SENTIERISTICA .

Nell'area già esiste un numero di tracciati praticabili, con opere realizzate con precedenti finanziamenti. Si vuole però rendere fruibile e migliorare la praticabilità di quelli esistenti con piccole opere di sistemazione, di ripulitura e dotarli di segnaletica con paletti di direzione, indicazione dei beni culturali e segnavia

€ 10.000

6- PRIME OPERE per il recupero del Santuario di S. Maria Altopede

Sono interventi per la messa in sicurezza e per evitare la completa distruzione dell'antichissimo Santuario S. Maria Altopede. Si tratta di una chiesa rupestre, ricavata in grotta che si affaccia sul torrente Longaniello, al di sotto del castello Riporsi, i cui resti necessitano di opere immediate.

€ 10.000

7-MANIFESTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE della Riserva Regionale

Per la realizzazione della manifestazione di presentazione consistente in un convegno presso la sala della Provincia di Isernia si prevede il seguente materiale

- | | | |
|--|------|-----|
| - invito f.to 19,5 x 16 con stampa a colori su carta 250 gr. | q.tà | 500 |
| - busta f.to 12,5 x 18 con stampa a colori | q.tà | 500 |



Area Naturale di Monte Patelecchia e dei torrenti Lorda e Longaniello
Comuni di Castelpetroso, Castelpizzuto, Isernia, Longano,
Pettoranello di Molise, Sant'Agapito e Santa Maria del Molise





- brochure autocopertinata f.to 11,5 x 16 composta da 32 pagine con stampa a colori su carta 170 gr.	q.tà	500
- manifesto f.to 70 x 100 con stampa a colori su carta blublack 115 gr.	q.tà	400
- pannelli in forex 10 mm. con stampa a colori formato cm 70 x 100	q.tà	3
		Sommano € 3.000

Costo totale per la realizzazione degli interventi prioritari

€ 138.000,00

In attesa di una gradita risposta si porgono distinti saluti

Il responsabile della Riserva

Claudio Di Cerbo

Isernia, li aprile 2011



.Area Naturale di Monte Patelecchia e dei torrenti Lorda e Longaniello
Comuni di Castelpetroso, Castelpizzuto, Isernia, Longano,
Pettoranello di Molise, Sant'Agapito e Santa Maria del Molise

legenda



limite comunale



tratturo Pescasseroli - Candela



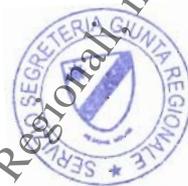
Riserva Naturale Regionale Monte Patalecchia
e torrenti Lorda e Longaniello



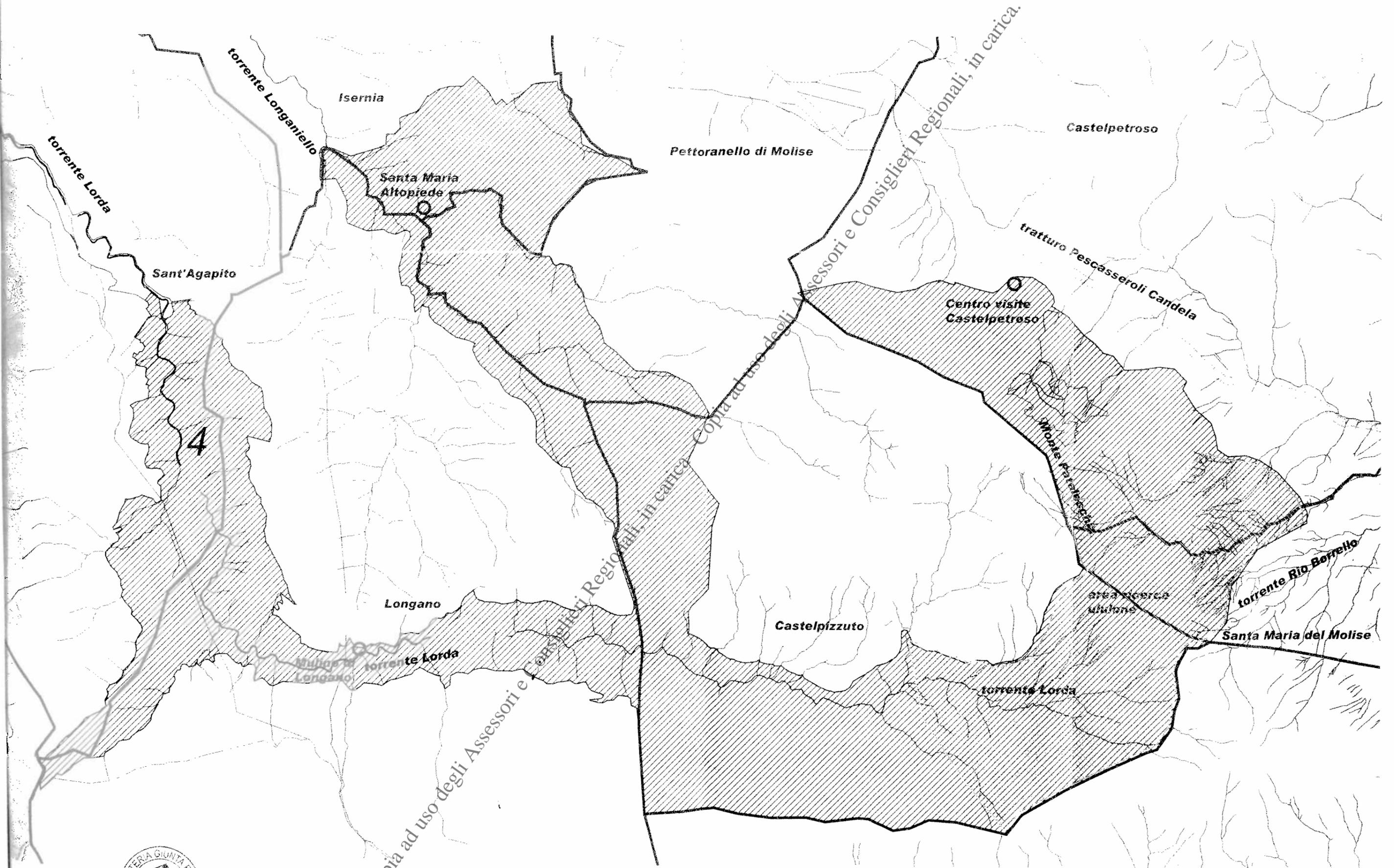
idrografia



area ricerca ululone



Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in carica - Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in carica.



Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in carica.





ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 670 del 23 OTT 2012

REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE VI

**Convenzione tra la Regione Molise e l'Ente Gestore della
Riserva Naturale Regionale**

“ _____ ”,
**per la realizzazione degli interventi previsti nella proposta
progettuale volti a valorizzare e riqualificare l'area protetta.**

L'anno 2012, il giorno _____ del mese di _____, la Regione
Molise, con sede in Campobasso, Via Genova, 11 (Codice fiscale
n.00169440708), in seguito denominata più brevemente Regione,
rappresentata dal Direttore della Direzione Generale _____
_____, nata/o a _____
il _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, il
quale interviene al presente atto per la sua espressa qualifica in esecuzione
della L.R. n.7 del 8.4.1997 e della delibera di G.R. n. 951 del 7 agosto
2003.

E

L'Ente Gestore della Riserva Naturale Regionale “ _____ ”,
_____, (Codice Fiscale n. _____,
Partita IVA n. _____), in seguito denominata più
brevemente Ente Gestore, con sede in _____, Via



_____, rappresentata dal Presidente, _____
_____, nata/o a _____ il
_____, CF _____.

PREMESSO CHE

- con delibera n° _____ del _____, la Giunta Regionale ha istituito la Riserva Naturale Regionale “ _____ ”, affidando la gestione a “ _____ ”;
- l’Ente Gestore, con nota del _____, ha richiesto un finanziamento di € _____, compreso IVA, per la realizzazione di attività ed interventi atti a migliorare ed agevolare la fruibilità e la conoscenza della Riserva Naturale Regionale “ _____ ”;
- con delibera n° _____ del _____ la Giunta Regionale ha concesso un finanziamento all’Ente Gestore per la realizzazione di attività ed interventi atti a migliorare ed agevolare la fruibilità e la conoscenza della Riserva Naturale Regionale “ _____ ”, per un importo complessivo di € _____.

SI CONVIENE E SI TIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse sono parte integrante del presente atto.

Art.2

La Regione affida all’Ente Gestore, l’incarico per la realizzazione di attività ed interventi atti a migliorare ed agevolare la fruibilità e la conoscenza della Riserva Naturale Regionale “ _____ ”,



meglio descritte nell'allegato al presente atto (Allegato "____"), quale parte integrante e sostanziale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n° ____ del _____.

Art.3

La presente convenzione decorre dalla data di stipula ed ha una durata di mesi ____ (____), salvo eventuali proroghe, da richiedere alla Regione.

Art.4

La Regione corrisponderà all'Ente Gestore, per l'esecuzione delle attività ed interventi atti a migliorare ed agevolare la fruibilità e la conoscenza della Riserva Naturale Regionale "____", previste dalla presente convenzione, un importo di € _____, il tutto compreso di IVA e di ogni altro onere finanziario. La liquidazione avverrà a fronte della presentazione di regolari fatture emesse dall'Ente Gestore. Il compenso sopracitato verrà corrisposto e liquidato nel modo seguente:

1. fino al 70% del corrispettivo (pari ad € _____, compreso IVA) a seguito della presentazione di stati di avanzamento dei lavori (S.A.L.). L'Ente Gestore, prima di richiedere il primo S.A.L. dovrà presentare un piano dettagliato delle attività da svolgere o di un progetto esecutivo, nel caso di interventi di carattere edile, approvato dall'Ente territorialmente competente, previa presa d'atto da parte del Responsabile del Servizio Valutazione, Prevenzione e Tutela dell'Ambiente;
2. il saldo (pari ad € _____, compreso IVA), alla conclusione delle



attività e degli interventi previsti, a seguito di presentazione del certificato di regolare esecuzione del lavoro, qualora trattasi di opere edili, previa verifica, da parte del Responsabile del Servizio Valutazione, Prevenzione e Tutela dell'Ambiente in relazione a quanto preventivato nella relazione progettuale approvata con D.G.R. n° _____ del _____;

L'Ente Gestore dovrà inviare tutta la documentazione necessaria al Servizio Valutazione, Prevenzione e Tutela dell'Ambiente – via S. Antonio Abate, 236 – Campobasso, che provvederà alla relativa istruttoria per l'emanazione degli atti o provvedimenti derivanti dalla presente convenzione.

Le somme saranno accreditate mediante versamento sul c/c bancario n° _____, codice IBAN _____ presso l'istituto bancario _____ con la seguente causale del versamento: "attività ed interventi atti a migliorare ed agevolare la fruibilità e la conoscenza della Riserva Naturale Regionale _____".

Art. 5

L'Ente Gestore, per l'espletamento di specifiche prestazioni oggetto delle attività della presente Convenzione, potrà avvalersi dell'opera di Enti, Gruppi di lavoro e professionisti che operano sotto la sua direzione e responsabilità e con i quali la Regione non assumerà alcun obbligo.

L'Ente Gestore, quale unico responsabile della corretta esecuzione delle attività, solleva, sin da ora, la Regione da eventuali pretese azionate da terzi.

Art. 6

La Regione, se necessario, potrà richiedere all'Ente Gestore tutta la



documentazione necessaria alla migliore comprensione del lavoro svolto e potrà convocare i responsabili dell'attività al fine di concordare eventuali modifiche o integrazioni che dovessero risultare opportune.

L'Ente Gestore, inoltre, dovrà:

- a) redigere gli stati di avanzamento delle attività e dei lavori, corredati di tutta la documentazione prodotta atta a certificare la corrispondenza del lavoro svolto con quanto previsto nella relazione progettuale approvata con D.G.R. n° _____ del _____;
- b) attenersi, in fase di lavoro, a quanto indicato nella relazione progettuale approvata con D.G.R. n° _____ del _____ e quindi uniformarsi alle indicazioni della Regione in relazione ad eventuali variazioni apportate;
- c) utilizzare, per lo svolgimento dell'incarico, ove necessario, la documentazione reperibile presso fonti ufficiali ed altre fonti attendibili sollevando la Regione da ogni eventuale pretesa da parte dei titolari degli studi e delle documentazioni stesse;
- d) tenere a disposizione della Regione, per tre anni dalla scadenza della presente convenzione, tutta la documentazione necessaria alla comprensione e conoscenza del lavoro svolto, rilasciandone, a richiesta, copia alla Regione;
- e) mettere a disposizione della Regione i dati naturalistici, eventualmente già in possesso dall'Ente Gestore, senza nessun aggravio di spesa sul progetto in questione.

La Regione si riserva la facoltà di formulare osservazioni o richiedere le modifiche opportune per una migliore rispondenza del prodotto agli



obiettivi da perseguire.

L'Ente Gestore esonera la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni che possono derivare a persone o cose durante lo svolgimento delle attività in questione.

Art. 7

L'Ente Gestore adotterà le disposizioni necessarie affinché la documentazione contabile relativa alle spese sostenute venga conservata e tenuta a disposizione per eventuali controlli da parte della Regione, D.G. VI^e e della Comunità Europea, nel caso in cui l'intervento venga individuato come progetto coerente.

Art. 8

Tutta la documentazione, le analisi ed i censimenti prodotti in esecuzione alla presente convenzione dovrà essere considerata di proprietà della Regione e non potrà essere in alcun modo ed in qualsiasi forma utilizzata senza il consenso della stessa. Per questo motivo, l'Ente Gestore è tenuto a consegnare alla Regione, sia in formato cartaceo che informatico, il lavoro in originale, compreso i files, modificabili ed aggiornabili, da realizzare con programmi in uso comune dall'Amministrazione Regionale (Word, Excel, Access, ArcView GIS, ecc).

La Regione potrà a sua discrezione ed alle condizioni che riterrà insindacabilmente opportune, autorizzare la pubblicazione e la divulgazione, ove richiesta, attraverso i normali canali commerciali, fermo restando l'obbligo di citarne gli Autori e l'Ente Gestore.

Eventuali inadempienze saranno sanzionate a norme di codice civile.

Art. 9



L'Ente Gestore si obbliga ad utilizzare e comunicare alla Regione uno o più conti correnti dedicati, bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a. per la realizzazione delle attività ed interventi atti a migliorare ed agevolare la fruibilità e la conoscenza della Riserva Naturale Regionale _____.

I movimenti finanziari devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. Il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice unico di progetto (CUP). Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari, l'impresa si obbliga al rispetto di quanto prescritto dall'art.3 della Legge n°136 del 13/08/2010 e s.m.i.. Qualora l'Ente Gestore non ottemperi a quanto stabilito dalla suddetta normativa si procederà alla risoluzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Art. 10

Nel caso di inadempienza rispetto agli obblighi assunti, il finanziamento sarà soggetto a revoca e si procederà al recupero delle somme eventualmente già corrisposte, maggiorate degli interessi legali.

Art. 11

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o validità della presente convenzione, il foro competente è quello di Campobasso.

Art. 12

Ai sensi degli Artt. 5 e 40 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 (art. 1 lett. B



della Tariffa parte seconda), la presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della struttura che la richiede.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio FRANCONI)

IL PRESIDENTE DELL'ENTE
(_____)

L'Ente Gestore, come sopra individuato, dichiara di conoscere ed accettare espressamente gli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 della presente Convenzione.

IL PRESIDENTE DELL'ENTE

(_____)

Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in carica - Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in carica.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO

F.to

De Lisio

IL PRESIDENTE

F.to

Angelo Michele Iorio

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 24 ottobre 2012



IL SEGRETARIO
Alberta De Lisio

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: **IL PRESIDENTE**

IL SEGRETARIO

Campobasso, li _____

Copia ad uso degli Assessori e Consiglieri Regionali, in carica.